

Sversamento di acido nitrico presso Ditta Greci Geremia e Figli S.p.A. in Parma loc. Gaione s.da Gaione n. 5/A.

A seguito della richiesta di intervento pervenuta da parte del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco in data 30/09/2009 alle ore 10.00 circa in relazione all'incidente avvenuto presso la ditta in oggetto e riguardante lo sversamento di un cospicuo quantitativo di acido nitrico, il personale del Servizio Territoriale di Parma si è recato immediatamente sul posto ove era presente al momento dell'intervento il consulente aziendale.

Sul posto giungevano anche gli operatori del Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di lavoro dell'Azienda USL Distretto di Parma.

1) Gestione della fase di emergenza

L'acido nitrico in concentrazione pari al 52%, come riportato sull'etichetta presente sul contenitore, stoccato in tre cisternette con capacità di 1000lt cadauna, con tutta probabilità a causa di uno stoccaggio non idoneo, sono rovesciate al suolo sversando il loro contenuto nell'area cortilizia dell'azienda.

Da una stima approssimativa il quantitativo di acido fuoriuscito corrisponde a circa 1300 lt.

I Vigili del Fuoco hanno provveduto ad isolare immediatamente l'area dell'incidente e ad allontanare a distanza di sicurezza i lavoratori presenti in Azienda.

Al fine di limitare e prevenire danni all'ambiente, di concerto con l'Ufficiale dei Vigili Fuoco presente sul posto, sono state immediatamente attuate, a cura dei Vigili del Fuoco, le seguenti misure di prevenzione:

- chiusura dei varchi tombino presenti sulla porzione di piazzale interessata;
- contenimento dell'acido presente a terra con cordoli in terra;

Le emissioni in atmosfera delle sostanze acide erano circoscritte all'area di intervento e non interessavano il perimetro esterno dello stabilimento e pertanto non è risultato necessario adottare provvedimenti nei confronti delle residenze limitrofe alla Ditta.

Successivamente i Vigili del Fuoco provvedevano al travaso del contenuto di acido nitrico rimasto all'interno di una delle cisternette danneggiate in un contenitore vuoto ed integro.

E' stata data indicazione alla Ditta di reperire immediatamente della calce al fine di poter mettere in atto le operazioni di neutralizzazione dell'acido.

Una volta reperita la calce, alle ore 14,00 circa, i Vigili del Fuoco provvedevano a cospargerla sulla chiazza di acido nitrico presente sul piazzale al fine della sua neutralizzazione.

Successivamente si è provveduto a dare indicazione di raggruppare in cumulo sul piazzale pavimentato del rifiuto solido derivante dalle operazioni di neutralizzazione impartendo alla Ditta la prescrizione di coprire il cumulo con telo impermeabile

Una parte dello sversamento dell'acido nitrico, prima che venissero attuate le operazioni di contenimento, è confluita, tramite la rete fognaria dello stabilimento nel depuratore aziendale che a sua volta recapita nelle acque superficiali del Torrente Cinghio.

Si è reso pertanto necessario provvedere ai seguenti campionamenti:

- scarico del depuratore aziendale presso il pozzetto ufficiale di prelievo;
- scarico del depuratore aziendale nella canaletta di accesso al corpo idrico;
- prelievo nel torrente Cinghio immediatamente a monte dello scarico del depuratore della Ditta Greci Geremia e Figli S.p.a. ;
- prelievo nel torrente Cinghio immediatamente a valle dello scarico del depuratore della Ditta Greci Geremia e Figli S.p.a.
- unitamente ai tecnici aziendali si eseguiva misura del PH sia nell'acqua in ingresso al depuratore che in quelle in uscita senza rilevare variazioni significative dalla neutralità (PH= 7,5 in uscita e PH= 7,3 in ingresso).

I campioni effettuati sono stati inviati per l'analisi chimica al laboratorio ARPA di Piacenza.

Si precisa che la Ditta si trovava a fine campagna in quanto il giorno 30/09/09 corrispondeva con quello di fine campagna 2009.

Alla Ditta sono state inoltre date le seguenti indicazioni:

- effettuare il massimo ricircolo delle acque del depuratore aziendale al fine di minimizzare gli effetti dello sversamento sullo scarico finale;
- misura frequente dello scarico per i parametri PH e nitrati fino all'esaurimento dello scarico e conservazione dei risultati per l'Autorità di controllo.

Nel merito della gestione dei rifiuti solidi e liquidi derivanti dalle operazioni di emergenza e dalle operazioni di lavaggio dell'area interessata dall'evento, è stata data immediata indicazione alla Ditta di

provvedere allo smaltimento degli stessi rifiuti presso Ditte autorizzate ai sensi del Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m.i. .

E' stata data inoltre indicazione al consulente aziendale di provvedere alla immediata messa in sicurezza delle cisternette, poste una sopra l'altra per un massimo di tre cisternette ancora presenti sul piazzale e contenenti sostanze pericolose. Lo stoccaggio di tali sostanze si trova infatti privo di sistemi di qualsiasi sistema di contenimento.

Alle ore 16.00 circa giungevano sul posto, chiamati dalla proprietà, dei tecnici della Ditta TRS di Piacenza che provvedevano a campionare il rifiuto solido in cumulo sul piazzale.

Alle ore 16,30 terminavano le operazioni di messa in sicurezza del sito.

2) Gestione della fase di post - emergenza.

In data 01/10/2009 sono proseguite le azioni di controllo ambientale al fine di assicurare il corretto ripristino dei luoghi.

Nella mattinata del 01/10/2009 alle ore 11 gli operatori Arpa si sono recati presso la ditta e alla presenza della responsabile della qualità aziendale, hanno constatato quanto segue:

- la parte solida, costituita da calce in polvere utilizzata per assorbire l'acido, è stata raccolta in un cumulo sul piazzale e coperta con un telo di plastica in attesa dello smaltimento che avverrà, come dichiarato dai responsabili della ditta, nel pomeriggio di oggi a cura della ditta TRS di Piacenza;
- l'attività di produzione era ferma, erano in atto solo alcune operazioni di lavaggio delle attrezzature unicamente con acqua;
- l'impianto di depurazione era in funzione. Come da nostre indicazioni, prima dell'esecuzione dei lavaggi del piazzale contaminato, la vasca di sollevamento dovrà essere svuotata e la stessa dovrà accogliere le acque di lavaggio per il successivo smaltimento come rifiuto presso impianto autorizzato;
- la ditta ha dichiarato di avere effettuato il monitoraggio del PH dello scarico fino alla sera del 30/09/09, successivamente la Ditta ha dichiarato di aver chiuso lo scarico per tutta la notte, effettuando un ricircolo del refluo all'interno dell'impianto di depurazione per favorire l'abbattimento degli inquinanti. Lo scarico è stato riattivato il giorno 01/10/09 verso le ore 8.30. La Ditta ha dichiarato di non aver rilevato valori anomali di PH;
- le cisternette poste una sopra l'altra sono state spostate a terra come da nostre indicazioni.

Si è quindi proceduto ad un sopralluogo sul torrente Cinghio, corso d'acqua recettore dello scarico

della Ditta in oggetto, constatando la presenza di uno scarico leggermente torbido, ma comunque visivamente migliore rispetto a quanto riscontrato il giorno 30/09/09. I tecnici Arpa hanno effettuato misura del PH dello scarico che è risultato pressochè neutro.

Alle ore 15.00 dello stesso giorno i tecnici ARPA si sono recati presso la Ditta al fine di presenziare alle operazioni di smaltimento dei rifiuti prodotti ed alle operazioni di pulizia dell'area cortilizia interessata dallo sversamento.

A partire dalle ore 15.00 la Ditta TRS di Piacenza, alla presenza dei tecnici ARPA e del Responsabile di produzione della Ditta Greci Geremia SpA, ha provveduto a rimuovere il cumulo di materiale solido costituito da terra, soda e calce utilizzate per neutralizzare l'acido nitrico sversato ed ha quindi effettuato operazioni di lavaggio del piazzale con acqua. Le acque di lavaggio del piazzale sono state raccolte in una vasca di accumulo prima dei filtri sgrigliatori e quindi aspirate tramite auto espurgo della Ditta TRS. La Ditta Greci invierà ad ARPA copia dei formulari di identificazione e trasporto rifiuti (quarta copia) relativi ai rifiuti smaltiti.

Con le suddette operazioni l'emergenza si ritiene conclusa. Rimane comunque aperta la problematica dello stoccaggio delle sostanze pericolose (pare solo funzionale alle operazioni di lavaggio degli impianti a fine campagna) per la quale si propone al Sindaco di Parma l'adozione dei provvedimenti amministrativi urgenti che diffidino il responsabile Legale della Ditta Sig. Alberto Greci nato a Parma il 15/06/1943 ed ivi residente in Via Partigiani d'Italia n.12 dall'effettuare stoccaggio di sostanze pericolose senza le necessarie precauzioni e sistemi di contenimento.

Sono fatti salve eventuali richieste più restrittive da parte del Dipartimento di Sanità Pubblica e del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco a cui la presente è indirizzata.